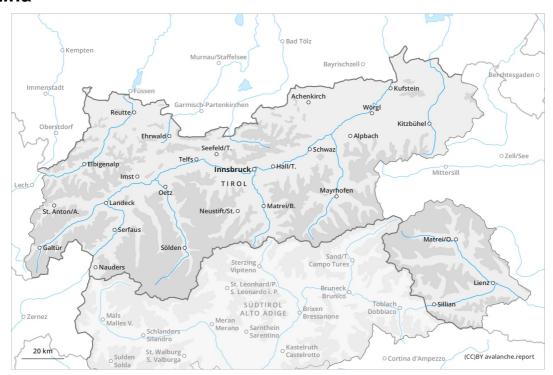


Mattina



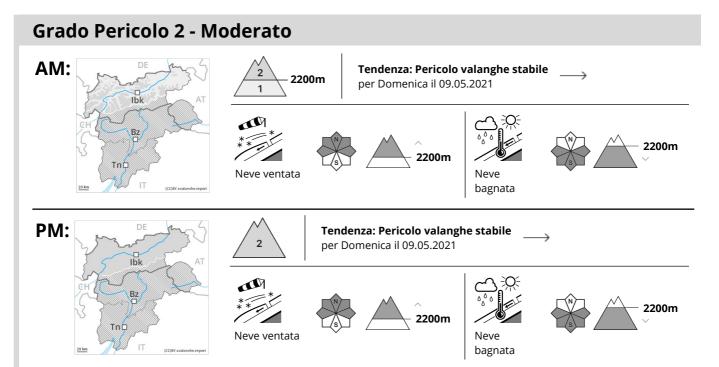
pomeriggio











In alta montagna: La neve ventata recente richiede attenzione. Il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà nel corso della giornata.

Con neve fresca e vento da forte a tempestoso proveniente dai quadranti occidentali in alta montagna si sono formati accumuli di neve ventata in parte facilmente distaccabili. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi estremi. Attenzione nelle zone in prossimità delle creste e nelle zone scarsamente innevate. Le escursioni richiedono un'attenta scelta dell'itinerario.

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, il pericolo di valanghe bagnate e per scivolamento di neve aumenterà progressivamente, specialmente nelle regioni con tanta neve. Le valanghe bagnate possono distaccarsi negli strati più profondi e raggiungere dimensioni medie a livello isolato. Ciò soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi. Inoltre, in alcuni punti le valanghe bagnate possono anche staccarsi negli strati superficiali del manto. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2200 m circa.

Manto nevoso

Situazione tipo

(st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento)

(st.10: situazione primaverile)

In alcune regioni sono caduti da 10 a 20 cm di neve al di sopra dei 1200 m circa, localmente anche di più. La neve vecchia è bagnata, specialmente al di sotto dei 2600 m circa.

La neve fresca umida e gli accumuli di neve ventata che si sono formati con il vento proveniente da ovest da forte a tempestoso ricoprono un debole manto di neve vecchia specialmente sui pendii molto ripidi ombreggiati. Ciò specialmente al di sopra dei 2600 m circa e nelle zone scarsamente innevate.

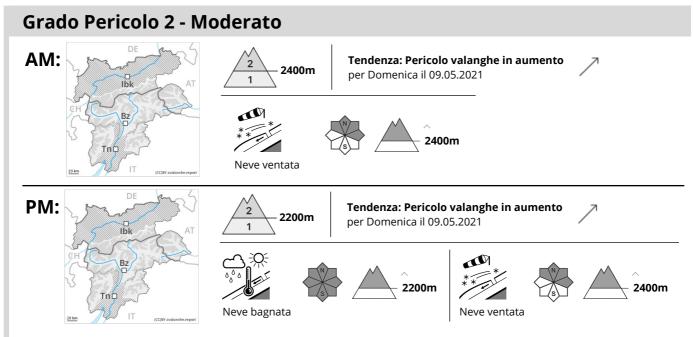
Ad alta quota e in alta montagna c'è tuttora molta neve. Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati.



Tendenza

Neve ventata recente ad alta quota. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, brusco aumento del pericolo di valanghe.





La neve ventata recente richiede attenzione. Valanghe bagnate durante la giornata.

Gli accumuli di neve ventata nuovi e meno recenti dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Essi sono dall'escursionista esperto ben individuabili ma in parte instabili. Attenzione sui pendii ombreggiati vicino alle creste ad alta quota e in alta montagna.

Nel corso della giornata: Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, sono previste colate e valanghe bagnate. Queste possono trascinare il manto nevoso saturo d'acqua e, soprattutto sui pendii ombreggiati ripidi, raggiungere dimensioni piuttosto grandi. I tratti esposti delle vie di comunicazione potranno a livello isolato essere in pericolo. Inoltre, in alcuni punti le valanghe bagnate possono subire un distacco in seguito al passaggio di persone. Le escursioni dovrebbero terminare in tempo.

Attualmente il servizio di previsione valanghe dispone di informazioni limitate dal territorio. Il pericolo di valanghe dovrebbe quindi essere valutato con particolare attenzione sul posto.

Manto nevoso

Situazione tipo (st.10: situazione primaverile)

st.6: neve fresca fredda a debole coesione e vento

L'irraggiamento notturno sarà parzialmente ridotto. Lo strato di neve fresca è umido, con una crosta da rigelo a malapena portante in superficie. La neve ventata poggia su un manto di neve vecchia umida. Ciò sui pendii soleggiati al di sotto dei 3000 m circa, come pure sui pendii ombreggiati al di sotto dei 2500 m circa. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un progressivo impregnamento del manto nevoso.

Alle quote di bassa e media montagna è presente solo poca neve, soprattutto sui pendii soleggiati. Ad alta quota e in alta montagna è presente molta più neve rispetto alla media stagionale.

Pubblicato il 07.05.2021 alle ore 17:00



Tendenza

Netto rialzo termico sino in alta montagna. Valanghe bagnate durante la giornata, specialmente sui pendii ombreggiati. La neve ventata richiede attenzione.